

1 6 10

Segreteria

2 Gennaio 1965

SIGG.ASSESSORI COMUNALI
°) SIGG.CAPI RIPARTIZIONE
(e copia per l'UFFICIO ECONOMATO)

MERCOLEDI' 6 corr.mese alle ore 11,
nella Sala del Consiglio Comunale, la Dele-
gazione dell'Automobile Club di Legnano
premierà i Vigili che si sono maggiormente
distinti nella regolazione del traffico du-
rante il decorso anno.

Alla simpatica cerimonia sarà gradita
la partecipazione della S.V.

Distinti saluti

IL SINDACO
(Ing.L. Accorsi)

[Signature]

°) SEGRETARIO GENERALE
V.SEGRETARIO GENERALE
INGEGNERE CAPO
RAGIONIERE CAPO
DIRETTORE II.CC. (Rag.Broglià)
GEOM.DE GIOVANNINI
UFFICIALE SANITARIO
COMANDANTE VV.U..

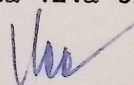
Legnano, 23 Gennaio 1965

Gentil.mo Sig.Colonnello,

desidero esprimerLe la mia vivissima ammirazione per la bellissima e significativa manifestazione che il Suo Reggimento ha svolto nella mattinata del 21 corrente, e che ha presentato un magnifico spettacolo di coraggio, di addestramento, di elevate qualità militari.

Porgendo a Lei, agli Ufficiali e ai militari del 4° Corazzato le mie più vive felicitazioni, desidero ringraziarLa, anche a nome di mia moglie e di mia figlia, per le cortesie ricevute da Lei e dalla Sua gentile Signora durante la bella e riuscitissima festa della sera.

Voglia gradire, Egregio Sig.Colonnello, i sentimenti della mia alta stima e della mia viva cordialità.


(Ing. L. Accorsi)

Egr.Sig.

COLONNELLO DE SOLE

- Comandante del 4° Regg.Coraz.

LEGNANO



Legnano, 25 Gennaio 1965

115

27/1

Signor Sindaco,

con animo grato, la ringrazio per la gentile assistenza che ha voluto fornire al mio Reggimento in occasione della manifestazione celebrativa della festa del Corpo.

La prego, Signor Sindaco, gradire i sensi della mia stima e viva considerazione.

Con tutti ossequi

(Col. Gaetano DE SOLE)

Ill.mo Signor
ACCORSI Ing. Luigi
Sindaco di
L E G N A N O

67° Reggimento Fanteria "Legnano,,

MEDAGLIA D'ORO

IL COLONNELLO COMANDANTE

Montorio V.se 17 maggio 1965

11/10/5

Egregio Signor Sindaco,

a nome del 67° Reggimento di Fanteria "Legnano" e mio personale, la ringrazio insieme alla Civica Amministrazione della città di Legnano, per le espressioni di amor patrio e degli elevati sentimenti pervenutemi con la Sua lettera dell'11 maggio 1965.

La prego di accogliere i sensi della mia stima e della mia considerazione.

Con vivo omaggio

Mereu

Col. Edoardo MEREU

migrazione

atti



Legnano, lì 9 Febbraio 1965

1/8

Signor Sindaco,

Le invio una fotografia scattata durante la recente Festa del Reggimento.

Colgo l'occasione per porgerLe il mio cordiale saluto e differenti ossequi alla gentile figura ed alla famiglia

Giustino Deff

Ill. Ing.

Luigi ACCORSI
Via XXIX Maggio 14

LEGNANO

12/2/65

2/2/65 - rest. in corso



MEDAGLIA D'ORO

IL COMANDANTE

Sig. Dep. Cur.
P. Inghisone
Vincenti
Legnano, 4 giugno 1965

8/6 *Ue*

Signor Sindaco,

Le invio due fotografie scattate il 24
maggio. Colgo l'occasione per porgerle i più
cordiali saluti.

Dev. mo
Gastone De Loli

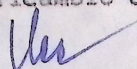
12946

115
Legnano, 8/6/1965

Al Col. GAETANO DE SOLE
COMANDANTE IL 4° NGT. CORAZ. LEGNANO

CITTA'

Ringrazio vivamente per il gentile invio delle
fotografie che ho molto gradito e Le ricambio cordiali
tà


(Luigi Accorsi)

PRESIDIO MILITARE DI LEGNANO
C O M A N D O

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

- ore 10,00 - Schieramento dei Reparti in armi nel cortile principale della Caserma " Cadorna ".-
- ore 10,05 - Assunzione del Comando da parte del Comandante del 4° Reggimento Fanteria Corazzato " Legnano ";
 - ° deposizione corona al Monumento ai Caduti della Caserma " Cadorna ";
 - ° breve allocuzione commemorativa del Comandante del 4° Reggimento Fanteria Corazzato " Legnano ";
 - ° lettura messaggi.-
- ore 10,45 - Ricevimento Autorità e Rappresentanze al Circolo Ufficiali.-
- ore 11,30 - Deposizione di una Corona di Alloro al Monumento ai Caduti di Piazza S. Magno.-



Legnano, 17 maggio 1965

8

ALL.
15-10-65

Signor Sindaco,

lunedì 24.5. p.v. alle ore 1000,
avrà luogo una manifestazione militare presso la Caserma "Cadorna" per degnamente celebrare il 50° Anniversario dell'intervento italiano alla guerra 1915 - 1918, la festa dell'Arma di Fanteria, congiuntamente alla "Giornata del Decorato e dell'Orfano di Guerra".

Sarà particolarmente gradita la partecipazione della S.V. e di una larga rappresentanza della Giunta Comunale.

Allego il programma della manifestazione.

Con ossequio

(Col. Gaetano DE SOLE)

[Handwritten signature]

Illustrissimo
ACCORSI Ing. Luigi
Sindaco di
L E G N A N O

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze.

Tassa principale	Bollo a data	SPAZIO per cartellini di urgenza		Trasmesso il ore Trasmittente		Circuito di trasmissione	
Tasse accessorie {		TELEGRAMMA					
TOTALE... L.							
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio

AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO e INDIRIZZO	PRESIDENTE REPUBBLICA
	ROMA
TESTO ed eventualmente FIRMA	CONSIGLIO ET GIUNTA COMUNALI INTERPRETI CONDOGLIO
	POPOLAZIONE LEGNANESE PER GRAVE LUTTO CHE ABET COLPITO
	VOSTRA ECCELLENZA IN UNO DEGLI AFFETTI PIU' CARI ESPRIME
	CON ME VIVISSIME CONDOGLIANZE
	SINDACO LEGNANO ACCORSI

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente:

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: SINDACO LEGNANO

MODULARIO
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il	19..... ore	<p>Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.</p> <p>Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.</p>				<p>Bollo di ufficio</p>
	Pel circuito N.	RICEVENTE					
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Via e indicazioni ufficio	
61701	RM PXU6	322	S	LEGNANO	ROMA QUIRINALE	01550	30 22 SH=

115

PRESIDENTE REPUBBLICA HABET ACCOLTO GRATO ANIMO ESPRESSIONI CORDOGLIO

INVIATEGLI ET INCARICAMI FAR GIUNGERE A LEI CIVICA AMM. NE ET


POPOLAZIONE TUTTA SUO RINGRAZIAMENTO=

SEGRETARIO GENERALE PRESIDENZA REPUBBLICA PICELLA+

Usc
22/4

6
Mod. 30 (Ediz. 1961)MODULARIO
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il 19..... ore	RICEVENTE	<p>Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.</p> <p>Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.</p>			
	Per circuito N.					
DISTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via e indicazioni eventuali d'ufficio
				Giorno e mese	Ore e minuti	
101	MILANO	1584	0	13	15	

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

CAUSA GRAVE LUTTO PRESIDENTE REPUBBLICA CERIMONIA

PRESENTAZIONE CAPO STATO E ANNULLATA PREFETTO SPASIANO ==

14/4



Comune di Legnano

Ufficio Segreteria

L. 4 Ottobre 1965

Prot. N.° 16975

Risp. alla nota N.°

del

AL SEGRETARIO GENERALE

S E D E

Oggetto:

e p.c.

AL SIGNOR SINDACO

S E D E

Un antico adagio dei giurisperiti romani asserisce che è incivile giudicare se non si è considerata la legge nel suo insieme (Incivile est judicare nisi tota lege perspecta), ritengo quindi che per formulare una risposta alla lettera in menzione sia necessario anzitutto che le ponderate osservazioni dell'Ingegnere Capo siano inquadrare nel complesso delle norme contenute nel Regolamento organico, cioè, a mio parere, non ci si deve limitare all'esame più o meno letterale di un allegato (allegato n. 4 per la precisione) ma bisogna anche cercare di interpretarne lo spirito e di conoscere il valore giuridico di quanto in esso contenuto.

A tal proposito è opportuno richiamarsi a quanto stabilisce l'art. 4 del Regolamento organico che per comodità si trascrive integralmente:

""""Il piano delle Ripartizioni, Servizi ed Uffici e delle relative attribuzioni specificate negli allegati n.1 e n.4, non ha valore tassativo, ma indicativo e l'Amministrazione può apportare ad esso le modificazioni che riterrà opportune nell'interesse del servizio.

Il Sindaco, quando ragioni di convenienza e di opportunità amministrativa lo consiglino, potrà, su parere del Segretario Generale, mediante semplice ordine di servizio, apportare variazioni alle attribuzioni in parola.

Gli affari ed i servizi che non rientrano nella espressa competenza di alcuna Ripartizione, sono assegnate dal Sindaco o, in caso di urgenza, dal Segretario Generale ad una delle Ripartizioni secondo la loro natura, con criteri di affinità e di opportunità""".

Legnano, 4 Ottobre 1965

Dal detto articolo si evince che l'allegato n.4 "non ha valore tassativo, ma indicativo" anzi, se si considera la semplicità della procedura di variazione e completamento prevista dai due ultimi paragrafi del citato art.4, il valore del detto allegato dovrebbe ritenersi di larga massima e di carattere direttivo. Nè, a ben considerare, poteva essere diversamente, perchè l'attività amministrativa non si presta ad una rigida delimitazione o ripartizione dovendo sovvenire alle continue variabili necessità pubbliche e di conseguenza le attribuzioni degli uffici non devono essere fisse per evitare pericolose cristallizzazioni, ma mobili, tali da consentire all'Amministrazione un rapido adeguamento degli organi burocratici alle esigenze del momento.

Ciò premesso per lampeggiare l'importanza dei rilievi e delle eventuali lacune esistenti nell'allegato n.4 al vigente regolamento organico, si rileva facilmente che la voce "segnaletica stradale" non è riportata nel citato allegato. Però tra le attribuzioni della Ripartizione V^a Vigilanza Urbana vi è anche la "circolazione vetture, automobili, velocipedi, posteggi"; tale espressione è forse un po' troppo concisa, ma probabilmente ciò è dovuto alle esigenze di sintesi per evitare un elenco troppo lungo. Penso tuttavia che si possa ragionevolmente ritenere che si voglia intendere che la Ripartizione interessata non debba materialmente condurre le vetture, automobili, ecc. ma debba disciplinare la circolazione attraverso la vigilanza e la segnaletica sia luminosa che quella consistente nei segnali di pericolo, prescrizione ed indicazione. Quindi nella dizione "circolazione vetture, automobili velocipedi, posteggi" dovrebbe essere compresa anche la segnaletica stradale e tale interpretazione trova anche il conforto della prassi degli uffici comunali.

In definitiva se il Sindaco ritiene opportuno o necessario precisare meglio le attribuzioni della Vigilanza Urbana potrà con semplice ordine di servizio, sentito il parere della S.V., inscrivere la voce "segnaletica stradale" nel relativo allegato; a mio parere non è assolutamente necessario alcun atto deliberativo anche se autorevolmente richiesto dall'Ingegnere Capo. Infatti un provvedimento di Giunta sarebbe viziato di incompetenza perchè preso in violazione di precise norme regolamentari, mentre una eventuale delibera consiliare di modifica del Regolamento, oltre ad essere una inutile "deminutio caputis" del Sindaco, costituirebbe un atto non necessario ed eccessivo per il risultato da conseguire e contrario di conseguenza alle esigenze di una economia amministrativa che eviti un inutile aggravio di lavoro per gli organi deliberanti.

../..

Legnano, 4 Ottobre 1965

Non può essere infine sottaciuto che anche se il Sindaco disporrà per la inclusione nell'allegato in parola della dizione "segnalatica stradale" tra le attribuzioni della Ripartizione V*, la Ripartizione tecnica non potrà per tale motivo disinteressarsi completamente del problema sia perchè l'attività del Comune non può essere frazionata a compartimenti stagni che lo toglierebbero il necessario coordinamento sia perchè tutto ciò che ha attinenza alle strade, delle quali l'Ufficio Tecnico ha la vigilanza, dove costituire oggetto di interessamento della Ripartizione, sia in sede di progettazione, comprendente anche la previsione della segnaletica da porre in atto, che in fase di manutenzione per le varie interferenze che tale attività può avere con la posa ed il mantenimento dei segnali stradali.

L'inserimento tra le attribuzioni della Ripartizione Tecnica della voce "controllo tecnico servizi in concessione autolinee urbane" ha avuto la sua giustificazione nella costituzione dei "servizi tecnologici" che avrebbero dovuto accentrare il controllo tecnico di tutti i servizi in concessione ed appalto onde poterne seguire l'andamento tecnico ed essere in grado di predisporre opportuni studi e perizie per porre in grado l'Amministrazione di avere, al termine dei contratti, sufficienti elementi di giudizio per decidere sulla convenienza della continuazione di tali rapporti o sulla necessità di una modifica di gestione. Ove l'Amministrazione non ritenga di mantenere tale primitivo disegno potrà sempre effettuare gli opportuni cambiamenti nelle attribuzioni con le modalità sopra precisate.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

At *At*



Comune di Legnano

Ufficio

Segreteria

li 5 Agosto 1965

Prot. N° 16975

Rispr. alla nota N°

del

Al

VICE SEGRETARIO GENERALE

(S E D E)

Oggetto:

e p.c.

Segnaletica stradale.

Al SIGNOR SINDACO

(S E D E)

La prego esaminare la lettera n° 3807/IC pari oggetto dell'Ingegnere Capo che allego e, previo esame del Regolamento Organico, formulare concrete proposte affinché la Giunta Municipale possa proporre con urgenza al Consiglio quelle modifiche atte a precisare le competenze degli Uffici in questo settore.

IL SEGRETARIO GENERALE

1 All.



Comune di Legnano

UFFICIO TECNICO

===

Prot. 16975
3807/IC

li, 4 Agosto 1965

OGGETTO:

Segnaletica stradale.

Al SIG.

SEGRETARIO GENERALE

S E D E

Richiamando quanto accennatoLe stamani a viva voce, preciso quanto segue:

- a) - La segnaletica stradale, dal 1959 (anno nel quale sono stato assunto dal Comune di Legnano a reggere l'Ufficio Tecnico) a tutt'oggi, è curata dalla Vigilanza urbana.
- b) - Il vigente Regolamento organico (che io ho conosciuto dopo la relativa deliberazione e sul quale, a suo tempo, non mi venne richiesto alcun parere) non fa cenno alla segnaletica stradale fra le attribuzioni dell'Ufficio Tecnico, nè fra quella della Vigilanza Urbana. Esso Regolamento, peraltro, annovera fra le attribuzioni dei servizi Tecnologici dell'Ufficio Tecnico, il controllo tecnico servizi in concessione autolinee urbane, controllo che per quanto mi consta è stato sempre espletato dalla Vigilanza Urbana.

Dato quanto suesposto,

chiedo

che l'Amministrazione intervenga con un atto ufficiale (= delibera), nel quale le suddette due attribuzioni vengano chiaramente ed esplicitamente affidate alla Vigilanza Urbana.

Con osservanza.

L'INGEGNERE CAPO



Comune di Legnano

Ufficio Segreteria

28 settembre 1965

Prot. N. 21323

Risp. alla nota N.°

ALL' ILL. MO SIGNOR SINDACO

SEDE

del

Oggetto:

Legge 18/4/1962 n.167 piano di zone per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare - deliberazioni consiliari 16/1/64 N.3 e 24/3/1964 n.4

Con riferimento all'ultima lettera della Sezione Urbanistica del Provveditorato alle OO.PP. in data 10/7/1965 N.12885 ritengo doveroso far presente alla S.V. che, in attesa che l'estensore del piano e l'Ufficio Tecnico predispongano gli elementi per poter rispondere, è indispensabile venire incontro alle esigenze pubbliche che hanno determinato l'adozione del piano in oggetto che si fanno quotidianamente più pressanti, specialmente sotto forma di richieste di terreno da parte di cooperative edilizie fra lavoratori, ed evitare un'inutile battuta d'arresto che potrebbe prolungarsi nel tempo.

A tal fine sarebbe opportuno utilizzare le possibilità fornite dalla legge 29/3/1965 N.217. Tale legge, all'art.1, consente l'acquisizione, anche mediante esproprio, delle aree poste nell'ambito delle zone interessate dai piani previsti dalla legge 18/4/1962 N.167, anche se questi siano stati soltanto adottati con delibera del Consiglio Comunale, approvata dall'Autorità Tutoria.

Le deliberazioni consiliari relative non hanno ancora conseguito la prescritta approvazione. La S.V. pertanto, dovrebbe farsi interprete presso S.E. il Prefetto della necessità ormai inderogabile di dare esecuzione al piano deliberato e chiedere il suo autorevole intervento al fine di far ottenere agli atti deliberativi in parola l'approvazione della G.P.A. A tale approvazione non osta la pendenza dell'esame tecnico da parte degli Organi del Ministero dei Lavori Pubblici, dato che le varie fasi dell'iter procedurale dell'approvazione del piano possono svolgersi autonomamente, come chiarito al paragrafo XII° della circolare esplicativa dello stesso Ministero LL.PP. in data 27/9/1963 prot.4555/XXIII° all'oggetto "Istruzioni per l'applicazione della legge 18/4/1962 N.167 recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare".

Va inoltre sottolineata la possibilità che rendendosi operante il piano in questione possa essere sbloccata da parte della Cassa DD. e PP. la richiesta di mutuo per il finanziamento della spesa per l'acquisto di aree nell'ambito del piano stesso.

IL V. SEGRETARIO GENERALE



Comune di Legnano

Ufficio Segreteria

li 20 Gennaio 1966

Prot. N°

Risp. alla nota N°

del

Al SEGRETARIO GENERALE

S E D E

Oggetto:

Richiesta Pagliarini Gino

La precedente pianta organica allegata al Regolamento del 1951 prevedeva tre gradi per i salariati e precisamente: A, A1 e B ed il Pagliarini, come giustamente ricorda nel suo esposto, è stato nominato in ruolo per chiamata con deliberazione della G.M. del 15 gennaio 1957 numero 31 quale "cantoniere" che la citata tabella collocava al grado B).

Il nuovo regolamento organico, entrato in vigore il 1° Febbraio 1963, nel mentre, sulla base dello stipendio assegnato, parificava l'ex grado A) al nuovo grado 10°, l'A1) all'11° ed il B) al 12°, modificava la denominazione delle qualifiche: il capo cantoniere veniva chiamato capo stradino ed il cantoniere, manovale (forse perchè si è ritenuto opportuno di adottare la voce polivalente di "manovale" per qualificare del personale che svolgeva varie attività e non sempre quella specifica di stare a guardia delle strade curandone in pari tempo la manutenzione) ed inoltre venivano creati nel grado intermedio (11°) dei posti con la qualifica di stradino.

A parte l'analogia di significato tra le parole "cantoniere" e "stradino" che penso abbia un'importanza giuridica molto relativa, l'equiparazione tra l'ex grado B) ed il nuovo grado 12°), ai quali era assegnato uguale stipendio, è evidente, ne si può pensare al classico caso di elevazione di posto dato che non si trattava di un "unicum", nè le mansioni dei vecchi "cantonieri" possono essere paragonate a quelle attribuite agli attuali "stradini" che devono considerarsi come capi gruppo lavoro con relativa responsabilità, infatti la vecchia pianta organica prevedeva 4 cantonieri, ultimo grado gerarchico del personale comunale, agli ordini di un capo cantoniere ed ora la nuova pianta considera un organico di 1 capo stradino, 8 stradini e 16 manovali (ultimo grado gerarchico e con mansioni analoghe agli ex cantonieri).

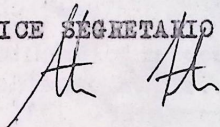
Va infine rilevato, a prescindere dalle considerazioni negative su esposte, che l'inquadramento di un dipendente in un grado che comporta un aumento dello stipendio in atto goduto deve trovare delle valide giustificazioni che, nel presente caso non sono ancora venute alla luce.

Inoltre, una volta accertate evidentemente, dovrebbero operare anche a favore degli altri ex cantonieri, anche se gli stessi non hanno mai posto una questione del genere.

Non riesco di conseguenza intravedere l' "errore", seppure in volontario, commesso ai danni del su menzionato Pagliarini e quindi dovrei propendere per la sua insussistenza.

Per completezza infine devo far presente che, ove si voglia venire incontro all'istante e fargli conseguire la "desiderata sistemazione", le norme del Regolamento organico (art.23) offrono la possibilità di una promozione ai gradi superiori. Pertanto, una volta acclarati i meriti stradali del citato Pagliarini ed accertate le sue attitudini ad espletare le mansioni dei gradi superiori lo stesso potrebbe essere senz'altro promosso da parte dell'Amministrazione sia a stradino (grado 11°) sia, ove le sue capacità ed i suoi meriti risultassero preclari, a capo stradino (grado 10°), dato che tale posto è attualmente vacante. A tale proposito è indispensabile acquisire alla pratica il parere dell'Ingegnere Capo, che attraverso una dettagliata relazione potrà illustrare ampiamente nel merito, le capacità, le attitudini, la operosità, la diligenza del dipendente in oggetto e quant'altro ritenga idoneo a fornire utili elementi di giudizio all'Amministrazione per le conseguenti decisioni al riguardo.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature, possibly reading 'At', is written over the typed name of the Vice Secretary General.

Segreteria

22 Giugno 1965

12943 13849

AL CAPO UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

e p.c.

AL SEGRETARIO GENERALE

S E D E

Lettera del Dr. Ing. Aristide
Speroni P.G. n. 11864 del
26/5/1965. -----

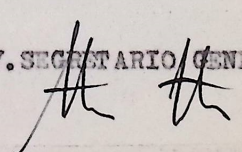
In esecuzione della lettera n. 12943 in data 15 Giugno 1965, oggi pervenutami, La invito ad effettuare tutte le ricerche possibili sia in archivio che presso le Ripartizioni e comunicarmi quindi l'esito.

Per facilitare le ricerche, Le allego:

- lettera del Segretario Generale n. 12943 del 15/6/1965;
- lettera dell'Ingegnere Capo n. 12943/2731/IC. del 3/6/1965;
- fascicolo allegato dall'Ufficio Tecnico alla lettera su citata.

Distinti saluti.

IL V. SEGRETARIO GENERALE



11/2
Ascoli Piceno, 26 marzo 1965

IL PREFETTO DI ASCOLI PICENO

1/5-

Egregio e caro Ingegnere,
sono rimasto vivamente commosso
dalle Sue parole e dall'invio della
medaglia della cara città di Legna=
no.

Mi auguro di poterLa incontrare
ancora e, con il ricordo di Loro tut
ti, La prego di gradire l'espressio
ne della mia memore cordialità.

Ans aff.

(Alberto De Marchi)

Alberto De Marchi

Dott. Ing. Luigi A C C O R S I
Sindaco di

L E G N A N O

1/5
Legnano, 29 Marzo 1965

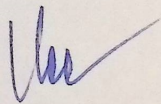
Ill.mo Sig.

Dott. UMBERTO GRIECO
Vice Prefetto Vicario

M I L A N O

Ho appreso con sincera soddisfazione la notizia del Suo incarico a Viceprefetto Vicario della Provincia di Milano e mi permetto di inviarLe, anche a nome dell'Amministrazione, le più vive felicitazioni ed i migliori auguri per l'espletamento del Suo nuovo ufficio

Distinti saluti


(Ing. Luigi Accorsi)